

Dopo 40 anni tornano in libreria le opere di Sinisgalli

di LORENZA COLICIGNO

L'annuncio dato ieri a Potenza dalla Fondazione Leonardo Sinisgalli è davvero memorabile. Acquistati, per un periodo di sette anni e con un costo di 16mila euro, i diritti sulle opere del poeta-ingegnere di Montemurro, dall'erede testamentaria che li deteneva, Ana Maria Lutescu, saranno finalmente

ripubblicate le raccolte poetiche - Cuore (1927), Vidi le muse (1943), I nuovi campi Elisi (1947), La vigna vecchia (1956), L'età della luna, (1962), Il

passero e il lebbroso (1970), Mosche in bottiglia (1975), Dimenticatoio (1878, ultima pubblicazione mondadoriana), Imitazioni dell'Antologia Palatina (1980) -, i racconti - Belliboschi (1979), Un disegno di Scipione e altri racconti (1975) - e la prosa scientifica «Furor mathematicus» (1950).

Evento davvero memorabile, se si considera, come ha ricordato il direttore Biagio Russo nella conferenza stampa di ieri dedicata all'annuncio, che le ultime pubblicazioni di testi dell'autore lucano risalgono agli anni 1978-80,

ovvero 40 anni fa. Tra le ultime pubblicazioni una porta un titolo emblematico «Dimenticatoio». Di



CONFERENZA STAMPA

Dopo 40 anni saranno ripubblicate le opere di Leonardo Sinisgalli. L'annuncio è stato dato ieri a Potenza dalla Fondazione Leonardo Sinisgalli
[foto T. Vece]

fatto, però, di dimenticatoio non si può parlare, poiché, nonostante la mancanza di riedizioni delle opere, il ricordo del poeta di Montemurro non si è mai spento, sia nel mondo accademico che nel mondo della scuola, sia tra i cultori di poesia che tra la gente comune. Il merito di questa persistente memoria, che ha retto al silenzio obbligato dalla mancanza di liberatoria sui diritti d'autore, va per la maggior parte alla Fondazione che porta il nome del poeta, fondazione nata nel 2008, nell'anno del centenario della sua nascita, per volontà del Comune



Presenti nella Sala dell'Arco del Comune di Potenza, che ha ospitato la conferenza stampa, Franco Vitelli, membro del Comitato Tecnico-Scientifico, tra i curatori delle future pubblicazioni, i rappresentanti istituzionali dei soci fondatori e Sostenitori. Doveroso è sentito il ricordo del giornalista Rocco Brancati, membro del Consiglio d'amministrazione fino alla sua recente scomparsa, alla cui azione divulgativa la Fondazione deve molto. Un messaggio di soddisfazione e di augurio per il nuovo percorso sinisgalliano è pervenuto dal Consigliere regionale Piero Lacorazza, primo firmatario della mozione Sos Sinisgalli. Unanimemente espressa la soddisfazione per l'obiettivo perseguito da tempo e finalmente raggiunto, un atto dovuto alla grandezza dello scrittore e alla comunità lucana che si riconosce nella sua figura, non solo di poeta che ha cantato la sua terra di origine, ma di uomo di cultura protagonista e innovatore in diversi campi dell'arte, di intellettuale che ha saputo superare i confini ristretti delle discipline umanistiche e scientifiche e interpretare la complementarità del linguaggio artistico con la sperimentazione tecnologica.

di Montemurro, in particolare dell'allora Sindaco Mario Di Sanzo, oggi presidente del Consiglio di amministrazione. Alla conferenza stampa hanno partecipato, oltre a Di Sanzo e Russo, già citati, i consiglieri d'amministrazione Antonella Pellettieri, Maria Rosaria Enea, Vittorio Triunfo, il sindaco di Montemurro, Senatro Di Leo, il sindaco di Potenza, Dario De Luca, la Rettrice Unibas, Aurelia Sole, il Presidente Parco Nazionale Appennino Lucano, Vittorio Triunfo, la Presidente della Bcc Basilicata, Teresa Fiordelisi, e il Direttore Giorgio Costantino.